



*Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.*

*Sede Legale e Uffici Direttivi  
Susa (TO), Via S. Giuliano, 2 CAP 10059  
Tel. 0122-621.617 – [gare@sitaf.it](mailto:gare@sitaf.it) - [ar@pec.sitaf.it](mailto:ar@pec.sitaf.it)*

**Procedura Ristretta ad evidenza Europea per l'affidamento del lavoro**

**A32 Torino-Bardonecchia – Viadotto PERILLEUX**

**Sostituzione impalcato carreggiata di discesa e interventi di adeguamento sismico e rinforzo  
strutturale carreggiata di salita**

**CIG 78138576C7 - CUP H37H18001640005**

**Chiarimenti ai quesiti pervenuti alla Lettera d'Invito prot.06952.20 del 13/07/2020**

Prot. 08857.20 del 04/09/2020

***Quesito 1***

Con riferimento alla procedura di gara indicata in oggetto, la scrivente impresa pone le seguenti richieste di chiarimento:

1. Si richiedono chiarimenti in merito all'importo complessivo dell'appalto e la relativa suddivisione nelle categorie SOA.

A pagina 2 della Lettera di invito, infatti, a fronte di un importo totale dell'appalto di € 4.827.604,983 (nel bando di prequalifica era indicato € 4.770.788,93) vengono indicate n. 5 categorie SOA il cui importo totale è pari ad € 4.770.788,93.

Nel caso in cui l'importo complessivo fosse variato tra la fase di prequalifica e quella di offerta, infine, si richiede conferma della possibilità di variare le quote del Raggruppamento in funzione della nuova incidenza delle categorie SOA.

2. Nel caso in cui dovesse essere necessario ripresentare un nuovo DGUE a seguito di intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione, si richiede se il Documento di Gara Unico Europeo debba essere presentato in formato elettronico e, in caso positivo, si richiede di specificare le modalità di consegna (ad esempio supporto informatico inserito nella busta A, trasmissione del documento a mezzo P.E.C.);

3. Si richiede se sia necessaria l'indicazione delle terne dei subappaltatori e, in caso positivo, si richiede di specificare quale documentazione debbano produrre i subappaltatori indicati.

Inoltre, dall'esame della documentazione di gara, abbiamo riscontrato la presenza di alcune lavorazioni che, pur avendo una loro categoria SOA specialistica di riferimento (ad esempio segnaletica stradale riconducibile alla categoria OS10 e impermeabilizzazioni riconducibili alla categoria OS8), non vengono scorporate ma sono ricomprese all'interno della categoria prevalente OG3.

Le imprese che eseguono le sopra elencate lavorazioni, richiedenti particolare specializzazione, raramente sono in possesso della categoria di opere generale (OG3) ma, al contrario, sono attestate nella categoria specialistica cui espressamente il d.P.R. n. 207/2010 le riconduce (OS10 e OS8).

Alla luce di quanto evidenziato, e nel caso in cui fosse necessaria l'indicazione delle terne dei subappaltatori, si richiede a codesta rispettabile amministrazione di accordare ai concorrenti la possibilità di indicare, all'interno delle terne dei subappaltatori, imprese prive delle categorie indicate nel bando ma in possesso della categoria specializzata cui la lavorazione è riconducibile ex allegato A del d.P.R. n. 207/2010.

Si richiede, infine, se sia possibile indicare, per ogni categoria/lavorazioni, più di tre subappaltatori.

#### **Risposta**

1. L'importo dell'appalto è stato modificato per effetto della variazione del valore delle categorie di cui si compone l'appalto, che risulta essere il seguente:

- OG3 (prevalente) Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, per € 2.282.658,79 classifica IV;
- OS13 (scorporabile) Strutture prefabbricate in c.a., per € 1.035.100,57 classifica III, a qualificazione obbligatoria;
- OS11 (scorporabile) Apparecchiature strutturali speciali, per € 821.138,22, classifica III, a qualificazione obbligatoria;
- OS23 (scorporabile) Demolizione opere, per € 546.701,21, classifica II;

Ulteriori categorie di cui si compone l'appalto, d'importo inferiore al 10% rispetto alla base d'asta:

- OS12-A (scorporabile) Barriere stradali di sicurezza, per € 142.006,18, classifica II;

Pertanto, l'importo a base di appalto da considerare per la presentazione dell'offerta è quello di € 4.827.604,983. Tuttavia, le modifiche apportate non modificano le classifiche di qualificazione delle categorie di cui si compone l'appalto: pertanto, l'esito della prequalificazione non risulta pregiudicato dall'incremento d'importo. Fermo restando quanto sopra, le quote del raggruppamento sono modificabili, ai sensi del comma 9 dell'art. 48, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che consente, "al contrario", la modificazione della composizione dei raggruppamenti fino al momento in cui è presentato l'impegno a costituirsi in ATI in sede di offerta.

2. Il DGUE, in caso di intervenute modificazioni rispetto alla fase di prequalificazione, deve essere ripresentato in formato elettronico, inserendo in busta A un supporto informatico contenente il nuovo DGUE sottoscritto con firma digitale

3. Non è richiesta l'indicazione della terna dei subappaltatori

---

#### **Quesito 2**

Quesito GARANZIA PROVVISORIA (paragrafo 4.2. Lettera d'invito)

Si richiedono delucidazioni in merito all'importo della garanzia in quanto essendo l'importo dei lavori a base d'asta di Euro 4.827.604,983 la garanzia al 2% dovrebbe essere pari a Euro 96.552,10.

Invece nella Lettera d'invito l'importo della garanzia indicato nel suddetto paragrafo 4.2. è pari a Euro 95.414,78.

Quale valore si deve ritenere corretto?

#### **Risposta**

L'importo da tener presente su cui calcolare il 2% della cauzione provvisoria è quello di € 4.827.604,983, pertanto l'importo della cauzione deve essere non inferiore a Euro 96.552,10.

---

#### **Quesito 3**



Con riferimento alla procedura di gara indicata in oggetto, la scrivente impresa pone le seguenti richieste di chiarimento:

1. Si chiede conferma che il progetto tecnico da produrre nella forma di relazione descrittiva debba essere svolto in un'unica relazione che argomenti ciascun elemento oggetto di valutazione e che possano essere allegati eventuali elaborati grafici.
2. Si chiede conferma che la relazione descrittiva non abbia limiti in numero di pagine e vincoli in termini di font e interlinea.
3. In riferimento al criterio 3.1B: si chiede conferma che i soggetti "Referente opere civili" e "Referente impianti" possano essere figure tecniche presenti anche non continuativamente in cantiere.
4. In riferimento al criterio 3.2B punto 1: nel disciplinare si identifica nel numero Npij il "numero e qualifica del personale addetto alle lavorazioni relativi all'offerta i-esima".  
Tenuto conto che con Npij si indica solo il numero del personale, si richiede a codesta Spettabile Stazione Appaltante di specificare come viene considerata la qualifica delle maestranze dichiarate nell'ottenere il coefficiente Npij sopra citato.
5. In riferimento al criterio 3.2B punto 2: nel disciplinare si identifica nel numero Nmij il "numero dei mezzi d'opera impiegati nelle lavorazioni relativi all'offerta i-esima".  
Tenuto conto che con Nmij si indica solo il numero dei mezzi d'opera, si richiede a codesta Spettabile Stazione Appaltante quali tipi di mezzi d'opera verranno presi in considerazione nell'ottenere il coefficiente Nmij sopra citato.
6. In riferimento al criterio 4.1B: nel disciplinare si chiede che "per ciascuna delle attività sopra indicata si dovrà comprovare l'importo economico delle lavorazioni afferenti dallo stesso direttamente eseguite nei 10 anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta".

Si richiede a codesta Spettabile Stazione Appaltante:

- se gli Importi Lavori da dichiarare siano relativi alla singola lavorazione in questione o al totale dell'appalto in cui essa è inclusa;
- se gli importi debbano essere comprovati già in fase di gara;
- di specificare la modalità di calcolo dell'importo dei lavori nel caso di partecipazione a RTI;
- di specificare la modalità di calcolo degli importi lavori eseguiti in subappalto.

#### **Risposta**

1. Come indicato nel disciplinare di gara, il concorrente dovrà produrre un progetto tecnico nella forma di relazione descrittiva che argomenti puntualmente ciascun elemento oggetto di valutazione. Il concorrente dovrà produrre dunque un'unica relazione che dovrà essere redatta per punti e non potranno essere allegati ulteriori documenti i quali, se ritenuti essenziali, dovranno essere integrati nella relazione medesima. L'eventuale assenza della documentazione relativa a qualsiasi elemento di valutazione comporta un punteggio attribuito dalla commissione giudicatrice per lo stesso elemento pari a "0" (zero).
2. La relazione descrittiva dovrà essere redatta su cartelle formato A4 fronte/retro. Non sono previsti limiti sul numero di pagine o vincoli in termini di font ed interlinea anche se si raccomandano risposte chiare, concise e mirate sul focus della domanda evitando dunque di inserire ulteriori informazioni che gioco forza non potranno essere oggetto di valutazione da parte della commissione giudicatrice.
3. Con riferimento al criterio 3.1B "Valutazione CV personale di cantiere - elemento di valutazione qualitativo" si precisa che le figure indicate quali referente opere civili e referente impianti sono delle figure tecniche che devono essere presenti continuativamente in cantiere durante le specifiche lavorazioni di competenza.
4. Con riferimento al criterio 3.2B "Maestranze e mezzi d'opera presenti in cantiere - elemento di valutazione quantitativo" punto 1 "Numero e qualifica del personale addetto alle lavorazioni messo a disposizione" si precisa che la qualifica del personale non viene presa in considerazione per calcolare il valore di Npi,j. Tuttavia si richiede che la qualifica venga espressamente indicata: qualora, in sede di appalto ed a seguito della verifica effettuata dalla Direzione dei Lavori, si rilevi che l'appaltatore



- non rispetti quanto dichiarato in sede di offerta tecnica, si procederà all'applicazione delle penali conformemente a quanto indicato nel disciplinare di gara. Il numero di persone con relativa qualifica indicata in sede di offerta e valutata come sopra indicato dovrà essere contemporaneamente presente in cantiere nelle lavorazioni più significative: a tal fine si specifica che qualora l'offerente indichi un numero di personale differente per le macrofasi B, C e D di cantiere, ai soli fini del calcolo del coefficiente  $V_{i,j}$  si prenderà a riferimento il valore medio tra i tre.
5. Con riferimento al criterio 3.2B "Maestranze e mezzi d'opera presenti in cantiere - elemento di valutazione quantitativo" punto 2 "Numero di mezzi d'opera impiegati nelle lavorazioni messo a disposizione" si precisa che la tipologia di mezzo d'opera non viene presa in considerazione per calcolare il valore di  $N_{mi,j}$ . Tuttavia si richiede che la tipologia di mezzo d'opera venga indicata: qualora, in sede di appalto ed a seguito della verifica effettuata dalla Direzione dei Lavori, si rilevi che l'appaltatore non rispetti quanto dichiarato in sede di offerta tecnica, si procederà all'applicazione delle penali conformemente a quanto indicato nel disciplinare di gara. Il numero di mezzi d'opera con relativa tipologia indicata in sede di offerta e valutata come sopra indicato dovrà essere contemporaneamente presente in cantiere nelle lavorazioni più significative: a tal fine si specifica che qualora l'offerente indichi un numero di mezzi d'opera differente per le macrofasi B, C e D di cantiere, ai soli fini del calcolo del coefficiente  $V_{i,j}$  si prenderà a riferimento il valore medio tra i tre. Fermo restando che i mezzi d'opera impiegati dovranno essere strettamente funzionali alle lavorazioni in appalto ed in numero utile al rispetto delle tempistiche indicate in sede di offerta, si precisa che nel novero dei mezzi d'opera verranno esclusi le autovetture e gli autocarri di portata inferiore ai 35q.
6. Con riferimento al criterio 4.1B "Comprovata esperienza nelle lavorazioni di cui si compone l'appalto - elemento di valutazione quantitativo" si precisa che per ciascuna attività indicata in tabella l'offerente dovrà comprovare l'importo economico delle lavorazioni afferenti dallo stesso direttamente eseguite nei 10 anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta. Pertanto:
- l'importo da dichiarare è quello netto relativo alla specifica lavorazione e non quello complessivo dell'appalto nella quale la medesima è inclusa;
  - gli importi sono da dichiarare in sede di gara e solo successivamente dovranno essere comprovati. A tal fine verrà predisposta specifica richiesta da parte della Stazione Appaltante all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che seguirà in graduatoria;
  - ai fini del calcolo dell'importo, nel caso di lavoro effettuato in RTI orizzontale si dovrà riportare l'importo totale della lavorazione alla percentuale di partecipazione della singola impresa all'interno del raggruppamento mentre nel caso di lavoro effettuato in RTI verticale la lavorazione stessa, per essere riconoscibile, dovrà essere ricompresa nelle lavorazioni di competenza dell'impresa;
  - qualora la lavorazione fosse stata oggetto di subappalto, l'importo netto autorizzato potrà essere riconosciuto unicamente all'impresa subappaltatrice in quanto diretta esecutrice della lavorazione stessa.

---

#### **Quesito 4**

Nell'elaborato 0577\_100\_18\_E\_1-02GNRG\_R3 si citano, come sezioni di trave in progetto a base di gara, le travi in c.a.p. post-tese tipo "CP40 della Rivoli Prefabbricati".

Esse non sono reperibili in quanto l'azienda produttrice, come è noto, ha subito fallimento.

Si richiede a codesta Spettabile Stazione Appaltante se le travi in c.a.p. indicate negli elaborati di progetto esecutivo possano essere sostituite con equivalenti travi prefabbricate in c.a.p. reperibili sul mercato.

In caso affermativo, si richiede quali siano gli aspetti progettuali modificabili nel progetto dell'impalcato, oltre alla sezione geometrica, rispetto a quanto presente a base di gara, affinché la nuova soluzione risulti compatibile con la geometria della soletta e delle strutture portanti (pile, pulvini) esistenti.

Si citano ad esempio come aspetti modificabili:



- utilizzo di sola pre-tensione in stabilimento in luogo del sistema misto (pre-tensione e post tensione) previsto a base di gara
- altezza travi
- numero travi e conseguente numero appoggi
- adozione di un intradosso scalettato (come impalcato di salita) in luogo dell'intradosso soletta piano (come da progetto).

**Risposta**

Il progetto esecutivo in esame era stato redatto sulla base delle sezioni tipo "Rivoli Prefabbricati" che all'epoca era ancora produttiva ed aveva fornito assistenza alla progettazione tramite il suo ufficio tecnico.

Con riferimento alla domanda posta si precisa che qualora fosse effettivamente necessario sostituire la soluzione del progetto esecutivo sarà necessario ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- mantenere la tipologia di impalcato in c.a./c.a.p., i materiali e le cromie utilizzate nel progetto esecutivo a base d'appalto;
- garantire il numero di campate attualmente previsto;
- garantire il franco idraulico previsto da progetto in corrispondenza dei Rii Perilleux e Combe Ferrane;
- garantire la livelletta stradale prevista da progetto;
- mantenere la soluzione di isolamento prevista da progetto (come tipologia di apparecchi di appoggio);
- mantenere la soluzione di giunto a lamelle prevista da progetto;
- riproporre il medesimo schema statico della carreggiata di salita (travi semplicemente appoggiate e continuità di soletta con utilizzo di armatura lenta in inox) e numero di travi.

**SITAF S.p.A.**

Il Responsabile del Procedimento in fase di gara

**Geom. Francesco NERI**

